



**Agenzia per l'Italia Digitale**  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

# **L'AVVISO DI PAGAMENTO ANALOGICO NEL SISTEMA PAGOPA**

*Guida Tecnica*

*Versione 1.0 - aprile 2016*



## STATO DEL DOCUMENTO

Revisione	Data	Note
1.0	15 aprile 2016	Documento Base

Sintesi dei cambiamenti

Lista dei principali cambiamenti rispetto la revisione precedente:

Redazione del documento	Verifica del documento
Alberto Carletti	Maria Pia Giovannini

## Indice dei contenuti

<b>STATO DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>2</b>
<b>DEFINIZIONI E ACRONIMI .....</b>	<b>4</b>
<b>SCOPO DEL PRESENTE DOCUMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>SCHEMA DI AVVISO DI PAGAMENTO "TIPO" .....</b>	<b>6</b>
<b>1. L'AVVISO "TIPO" .....</b>	<b>6</b>
1.1 Testata dell'Avviso di pagamento.....	7
1.2 Informazioni sul dovuto .....	7
1.3 Modalità di pagamento.....	7
<b>2. AREA TECNICA PER IL TRATTAMENTO AUTOMATICO DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO .....</b>	<b>8</b>
2.1 Predisposizione del QRcode (standard ISO/IEC 18004:2015).....	8
2.2 Predisposizione del Bar-Code secondo la codifica GS1-128.....	9
2.3 Predisposizione del Bar-Code secondo la codifica Code 128 AIM USS-128 tipo C .....	11

## DEFINIZIONI E ACRONIMI

Definizione / Acronimo	Descrizione
AgID Agenzia per l'Italia Digitale	Ente istituito ai sensi del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con legge n. 134 del 7 agosto 2012 (già DigitPA). Gestore del Nodo dei Pagamenti-SPC.
CAD	Codice dell'amministrazione digitale: decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 aggiornato con le modifiche e integrazioni successivamente introdotte.
Linee guida	Il documento "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi".
Nodo dei Pagamenti-SPC	Piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i Prestatori di Servizi di Pagamento di cui all'art. 81, comma 2-bis del CAD.
PSP	Prestatore di Servizi di Pagamento.
Ricevuta Telematica	Oggetto informatico inviato dal PSP all'ente creditore attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC in risposta ad una Richiesta di Pagamento Telematico effettuata da un ente creditore.
Richiesta di Pagamento Telematico	Oggetto informatico inviato dall'ente creditore al PSP attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC al fine di richiedere l'esecuzione di un pagamento.
SANP	Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC, Allegato B alle Linee guida.
SPC	Sistema Pubblico di Connettività.
SPCoop	Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione.
Utilizzatore finale	Cittadini, figure professionali o imprese, nonché pubbliche amministrazioni che effettuano pagamenti elettronici a favore di un ente creditore.



## **SCOPO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Scopo della presente guida tecnica è quello di ampliare e meglio definire negli aspetti operativi la struttura dell'avviso analogico di pagamento non esaustivamente trattati dalle Specifiche attuative delle Linee guida AgID, alla luce delle risultanze conseguenti ad un primo avvio in esercizio di un consistente numero di Enti Creditori e Prestatori servizi di pagamento.

La presente guida tecnica anticipa inoltre una modifica apportata alla composizione del codice a barre bidimensionale standard ISO/IEC 18004:2015 (QR code) di cui al § 7.4.3 delle SANP.

Il documento è di riferimento per gli Enti Creditori ed i Prestatori di servizi di pagamento.

## SCHEMA DI AVVISO DI PAGAMENTO "TIPO"

Al fine di dare indicazioni precise sulle modalità di predisposizione di un avviso di pagamento, in Figura 1 è riportato lo schema di avviso "tipo", che possiamo suddividere in quattro aree o zone distinte.

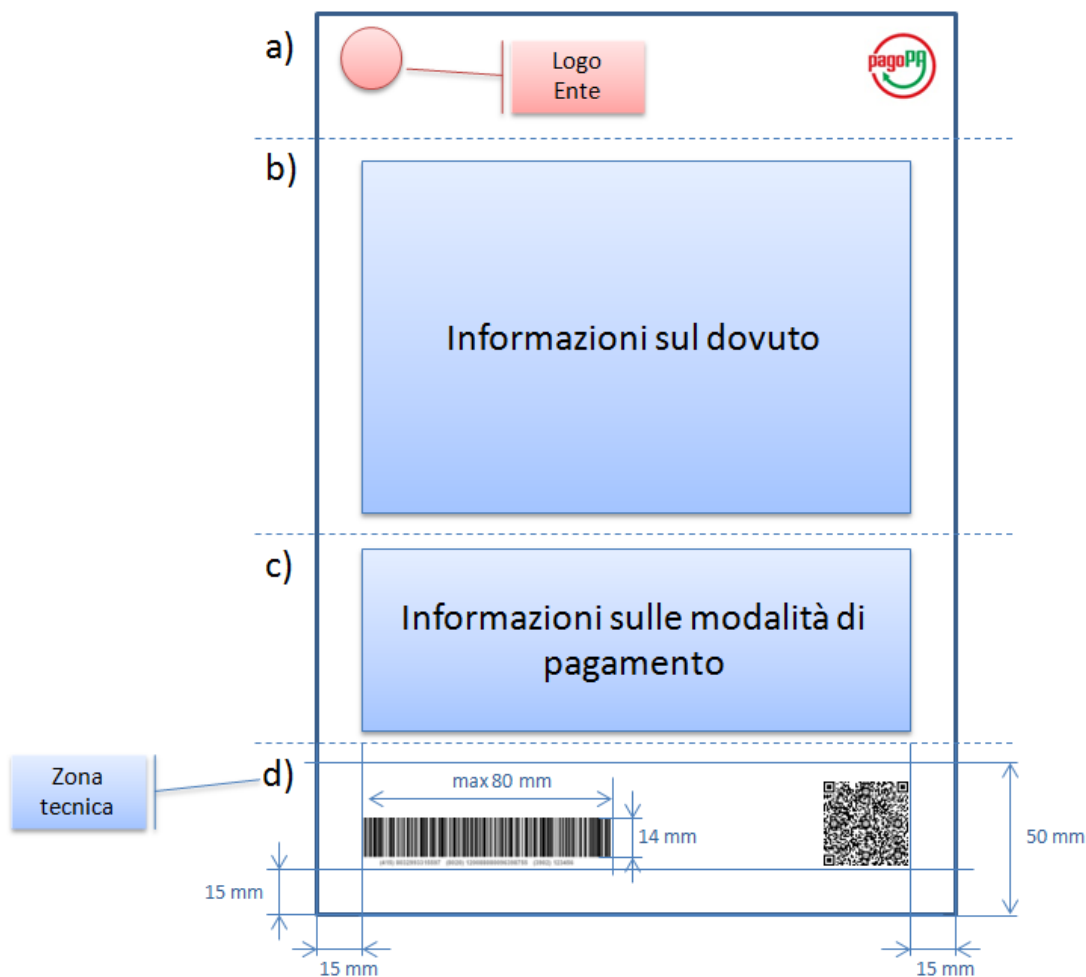


Figura 1 - Avviso di pagamento "tipo"

### 1. L'AVVISO "TIPO"

Si tenga presente che lo schema di Figura 1 contiene, con l'eccezione della zona tecnica, indicazioni di larga massima circa l'ampiezza (altezza e larghezza) delle quattro aree previste:

- zona a) testata dell'avviso di pagamento;
- zona b) dedicata alle informazioni necessarie a descrivere il dovuto;
- zona c) dove sono indicate le modalità di pagamento;
- zona d) area tecnica nella quale devono essere inseriti elementi grafici mono e bi-dimensionali per il trattamento automatico degli avvisi di pagamento.

A completamento di quanto indicato dalla Figura 1, l'avviso potrà contenere, in pagine aggiuntive, anche bollettini di c/c postale che utilizzano i moduli standardizzati conformi alle Linee guida AgID (si veda GU Parte Seconda n.68 del 16-6-2015).

Qualora l'Ente Creditore intenda utilizzare detti bollettini di c/c postale, l'avviso di pagamento deve in ogni caso essere conforme al presente documento e consentire l'esecuzione del pagamento sia attraverso il circuito postale, sia attraverso il circuito bancario, senza privilegiare l'uno a discapito dell'altro.

A seguire, si dettagliano le indicazioni relative alle informazioni e alle modalità di predisposizione delle diverse zone dell'avviso di pagamento "tipo".

## 1.1 Testata dell'Avviso di pagamento

All'interno della zona a) dell'avviso di pagamento "tipo" devono essere presenti sia il logo dell'Ente Creditore, sia il logo del sistema pagoPA<sup>®</sup> (cfr § 11.5 delle SANP) al fine di comunicare all'utilizzatore finale la disponibilità di questo servizio.

Il logo pagoPA<sup>®</sup> dovrà essere utilizzato secondo quanto previsto da AgID (cfr § 11.5 delle SANP) e dovrà essere ben visibile nell'angolo superiore destro dell'avviso di pagamento.

## 1.2 Informazioni sul dovuto

La zona b) dell'avviso di pagamento "tipo" contiene le informazioni che riguardano il singolo "dovuto", in particolare dovrà essere descritto in modo esaustivo il motivo per il quale è richiesto il pagamento, nonché le informazioni necessarie per la sua esecuzione, cioè:

- a) Codice fiscale dell'Ente Creditore;
- b) Codice dell'Avviso di pagamento;
- c) Importo del versamento;
- d) Data di scadenza del pagamento (se presente).

Si consiglia di evidenziare in modo chiaro il codice IUUV (presente all'interno del codice avviso, vedi § 7.4 delle SANP) assegnato al dovuto, dando così la possibilità all'utilizzatore finale di usarlo per eventuali ricerche successive o per il pagamento direttamente sul portale dell'Ente Creditore.

Si ricorda, inoltre, che l'importo dell'avviso di pagamento è quello definito al momento della produzione del documento e che quindi può essere soggetto a variazioni (in più o in meno) al momento della finalizzazione del pagamento stesso da parte dell'utilizzatore finale.

Nel caso si possa verificare tale fattispecie, si raccomanda pertanto di fornire tale indicazione sul documento, specificando:

*"L'importo del presente avviso potrebbe variare qualora il pagamento sia eseguito oltre i termini sopra indicati, in quanto aggiornato automaticamente dal sistema. Il prestatore di servizi di pagamento presso il quale è presentato potrebbe pertanto richiedere un importo diverso da quello indicato sull'avviso stesso".*

## 1.3 Modalità di pagamento

La zona c) dell'avviso di pagamento "tipo" conterrà gli orari di disponibilità del servizio che l'Ente Creditore intende rispettare nei confronti dei propri utenti per i pagamenti attivati presso i PSP (vedi § 12.5.2 delle SANP).

In questa zona l'Ente Creditore deve inserire le informazioni che riguardano le modalità attraverso le quali è possibile effettuare il pagamento, pertanto si raccomanda che sull'avviso venga riportata la seguente dicitura:

*"Attraverso il sistema **pagoPA**<sup>®</sup> è possibile effettuare il pagamento con le seguenti modalità:*

- *sul sito web di **Ente Creditore** ([www.entecreditore.it](http://www.entecreditore.it)), accedendo all'apposita sezione e scegliendo tra gli strumenti disponibili: carta di credito o debito o prepagata, oppure il bonifico bancario o il bollettino postale nel caso si disponga di un conto corrente presso banche, Poste e altri prestatori di servizio di pagamento aderenti all'iniziativa.  
Per poter effettuare il pagamento occorre indicare il codice IUV presente sull'avviso.*
- *presso le banche, Poste e altri prestatori di servizio di pagamento aderenti all'iniziativa tramite i canali da questi messi a disposizione (come ad esempio: home banking, ATM, APP da smartphone, sportello, ecc).  
Per poter effettuare il pagamento occorre utilizzare il Codice Avviso di Pagamento oppure il Codice a Barre o il QR Code, presenti sulla stampa dell'avviso **oppure il Bollettino PA allegato**<sup>1</sup>."  
L'elenco dei punti abilitati a ricevere pagamenti tramite pagoPA<sup>®</sup> è disponibile alla pagina <https://pagopa.gov.it/elencosp/modello3>."*

L'Agenzia per l'Italia Digitale mette a disposizione una pagina contenente l'elenco aggiornato dei PSP che erogano servizi attraverso il modello 3, comprensivo del costo del servizio stesso.

## **2. AREA TECNICA PER IL TRATTAMENTO AUTOMATICO DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO**

La peculiarità di alcune postazioni messe a disposizione dai PSP (quali ad esempio: ATM, casse della GDO, uffici postali, ricevitorie Lottomatica, SISAL e la rete di vendita dei generi di Monopolio), nonché l'utilizzo di smartphone e tablet rende necessario automatizzare l'acquisizione dei dati presenti sull'avviso di pagamento.

Per questo motivo è opportuno che tale documento sia corredato, oltre che dati essenziali indicati in precedenza, anche da un insieme di elementi grafici mono e bi-dimensionali facilmente leggibili e decodificabili da apposite apparecchiature (vedi anche il § 7.4.2 delle SANP), che contengono al loro interno le informazioni necessarie ad effettuare il pagamento.

La zona d) dell'avviso di pagamento "tipo" è pertanto dedicata al posizionamento di tali elementi grafici, per la composizione dei quali si raccomanda di attenersi strettamente alle specifiche indicate, sia in termini di posizionamento e dimensioni (vedi anche Figura 1 a pagina 6), nonché di parametri e dati da utilizzare nella loro generazione (cfr paragrafi successivi).

### **2.1 Predisposizione del QRcode (standard ISO/IEC 18004:2015)**

Si tenga presente che l'utilizzo in ambiente di esercizio da parte di Enti Creditori e PSP ha

---

<sup>1</sup> La frase in rosso sarà stampata qualora ne ricorra il caso: cioè quando l'Ente Creditore intenda e sia in grado di utilizzare anche il canale postale.



evidenziato la necessità di mettere in atto alcuni piccoli aggiustamenti rispetto a quanto indicato alle al § 7.4.3 delle SANP, pertanto il presente paragrafo sostituisce quanto precedentemente specificato nel citato paragrafo delle SANP, versione 1.7.0.

In particolare, per poter utilizzare tutte le apparecchiature a disposizione dei PSP, anche quelle che hanno una risoluzione minore, è stato necessario utilizzare una stringa dati codificata all'interno del QRcode più corta rispetto a quella prevista dalla struttura XML precedentemente utilizzata.

**Tabella 1 - Dati per la stringa da inserire all'interno del QRcode**

Dato	Liv	Genere	Occ	Len	Contenuto
Codice identificativo	1	an	1..1	6	Assume il valore fisso: "PAGOPA".
Separatore	1	an	1..1	1	Separatore dei dati: costituito dalla barra verticale (" "), ASCII 124.
Versione	1	an	1..1	3	Assume il valore fisso "002".
Separatore	1	an	1..1	1	Separatore dei dati.
Numero Avviso	1	an	1..1	8..18	Contiene il Numero Avviso composto dalla concatenazione dei dati: aux,digit, application code, codice IUV (vedi § 7.4.1 delle SANP).
Separatore	1	an	1..1	1	Separatore dei dati.
Identificativo Ente	1	an	1..1	11	Codice fiscale dell'Ente Creditore.
Separatore	1	an	1..1	1	Separatore dei dati.
Importo	1	n	1..1	2..10	Importo del pagamento in centesimi di euro.

Stante quanto indicato in Tabella 1, la stringa di dati da codificare all'interno del QRcode potrebbe assumere la configurazione seguente:

**PAGOPA|002|123456789012345678|12345678901|1234567801**

(si tenga presente che la stringa sopra riportata presuppone l'inserimento dei dati previsti nella loro massima estensione)



In Tabella 2 sono riportate le caratteristiche tecniche che devono essere applicate nella generazione del QRcode.

**Tabella 2 - Parametri per la generazione del QRcode**

Caratteristica	Valore da utilizzare
Symbol Version	4
Modules	33x33
Modules width	3 pixels
ECC level	M (correzione errore max 15%)
Character set	UTF-8

## 2.2 Predisposizione del Bar-Code secondo la codifica GS1-128

Per supportare gli Enti Creditori nell'uso della codifica a barre, oggi largamente impiegata per l'effettuazione dei pagamenti presso le reti di numerosi operatori, AgID ha preso l'iniziativa di attivare un contratto centralizzato finalizzato al noleggio, per il biennio 2015-2016, del codice GLN (Global Location Number), secondo la codifica GS1-128. AgID assegnerà d'ufficio un codice GLN ad ogni Ente Creditore aderente al Nodo dei Pagamenti-SPC.

Al fine di una migliore lettura da parte delle apparecchiature dei PSP (lettori di codici a barre), le misure massime del bar-code non devono superare gli 80 mm di lunghezza (misura consigliata 75 mm) e i 14 mm di altezza.

La stampa del Bar-code secondo lo Standard GS1 usufruisce della codifica delle cosiddette informazioni supplementari, noto anche come standard GS1 *Application Identifier*. Lo standard fornisce uno strumento di codifica le cui componenti fondamentali sono:

- la struttura dei dati applicativi, rappresentata da identificatori (detti **AI**, *Application Identifiers*);
- la simbologia GS1-128 che consente di utilizzare dati a lunghezza variabile e di concatenare numerose informazioni in un unico simbolo a barre.

Gli identificatori di dati sono prefissi che contraddistinguono il significato ed il formato del campo dati che li segue. Il contenuto dei dati che segue l'**AI** può avere lunghezza fissa o variabile fino ad un massimo di 30 caratteri alfabetici e/o numerici. Le varie informazioni si possono concatenare in un solo codice a barre. I campi di lunghezza fissa sono combinabili senza necessità di separatore: l'**AI** del campo successivo segue immediatamente l'ultimo carattere del campo precedente. I campi di lunghezza variabile (se la lunghezza del campo dati non è utilizzata per intero) e non predefinita richiedono invece l'inserimento di un separatore (codice FNC1).

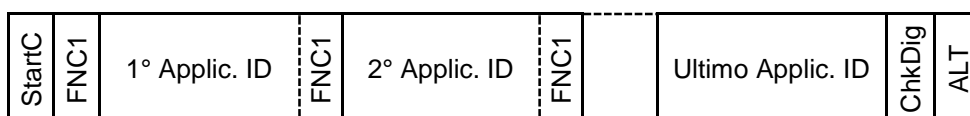
La simbologia utilizzata per la rappresentazione degli **AI** è il GS1-128, una variante del Codice 128. Il simbolo GS1-128 contiene sempre un carattere speciale non significativo noto come codice FUNZIONE 1 (FNC1) il quale ha la duplice funzione di:

- garantisce la differenziazione del GS1-128 da qualsiasi altro codice; infatti, viene sempre posizionato subito dopo il carattere iniziale;
- agisce da separatore per gli **AI** che hanno un campo dati di lunghezza variabile.

Il numero massimo di caratteri significativi in concatenazione, *Application Identifiers* inclusi, è 48. La lunghezza del codice GS1-128, inclusi i margini, non può superare i 165 mm.

Per la rappresentazione del bar-code legato a questa tipologia di pagamenti si potrà fare riferimento alla codifica C del Codice 128 che presuppone la presenza di soli dati numerici.

In generale:



Nella tabella che segue sono elencati gli Identificatori di dati definiti per lo standard pagamenti presso i PSP.

**Tabella 3 – Identificatori dati pagamenti per GS1-128**

AI	CONTENUTO		FORMATO
415	PAY TO LOC	GLN dell'Ente Creditore	n3+n13
8020	REF No	Numero dell'avviso di pagamento	n4+n..18
390n	AMOUNT	Importo da pagare in euro	n4+n..10

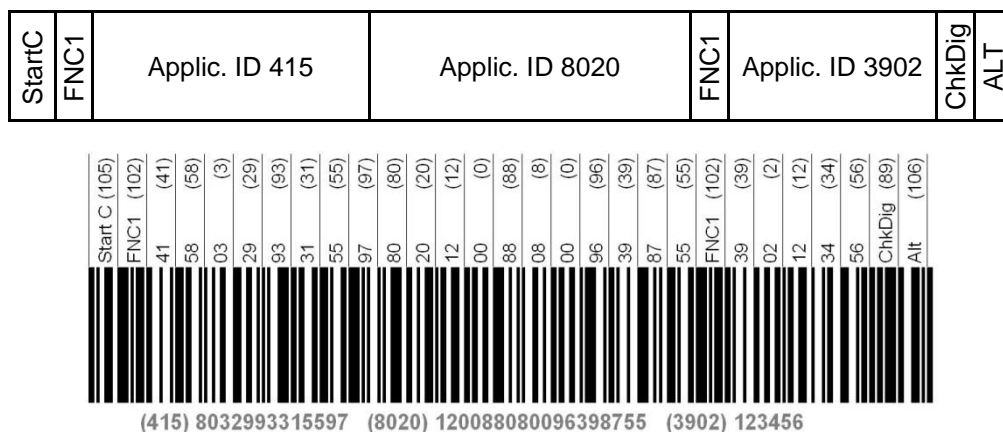
L'AI 415 identifica il GS1 Global Location Number (GLN) dell'amministrazione. Il GLN ha lunghezza fissa di 13 caratteri numerici ed è assegnato da Indicod-ECR. Il tredicesimo numero è un Check-digit.

L'AI 8020 identifica il numero dell'avviso di pagamento emesso dall'amministrazione. Il campo ha lunghezza variabile fino a 25 caratteri alfanumerici e può contenere tutti i caratteri dello Standard Internazionale ISO/IEC 646. Per compatibilità con le applicazioni già realizzate sarà limitato ad un **massimo di 18 cifre numeriche**.

L'AI 390n identifica l'importo da pagare, espresso nella valuta di riferimento, riportato sull'avviso di pagamento emesso dall'amministrazione.

Il carattere (n) indica la presenza/posizione del punto decimale, se (n) è uguale a 0 significa che non esiste punto decimale: nel nostro caso utilizzeremo la rappresentazione in centesimi, pertanto utilizzeremo l'AI 3092.

Nello specifico per i pagamenti presso i PSP avremo la sequenza di simboli sotto riportata, mentre in Figura 2 è raffigurato un esempio di codifica a barre.



**Figura 2 – Esempio di codice a barre per pagamenti presso PSP in formato GS1-128**

### 2.3 Predisposizione del Bar-Code secondo la codifica Code 128 AIM USS-128 tipo C

Altro codice a barre che può essere utilizzato è il codice monodimensionale Code 128 AIM USS-128 tipo C, utilizzato principalmente sui bollettini di conto corrente postale.

Le informazioni in esse contenute sono le stesse presenti sulla *codeline* del bollettino premarcato (IV campo, importo, numero conto beneficiario, tipo documento). L'aggregazione dei predetti campi e dei dati presenti sul timbro apposto sul bollettino dalle strutture di *front end*, all'atto della presentazione al pagamento al PSP, rende univoco il pagamento del bollettino stesso.

Per l'utilizzo di questo codice monodimensionale riferirsi al documento di Poste Italiane, scaricabile all'indirizzo

<https://www.poste-impresa.it/resources/bancoposta/pdf/pmi/bollettino/manuale-stampa-in-proprio.pdf>

FINE DOCUMENTO